



Maria Allegrini

nata a Verona
il 28 marzo 1954

Veneto

Nominata il 29 maggio 2020 n. 2.904
Agricoltura / Vitivinicolo

È dal 1983 socio amministratore del gruppo Allegrini, storica azienda vitivinicola della Valpolicella tra i principali produttori di Amarone, Bolgheri DOC e Brunello di Montalcino.

A 29 anni entra nell'impresa di famiglia e sviluppa il marketing e la presenza del marchio sui mercati esteri del Nord America, della Scandinavia e dell'Asia Pacifica, aumentando la quota dell'export dall'iniziale 65% all'attuale 85%.

Nel 1989 realizza il progetto di filiera del gruppo Allegrini attraverso la costituzione della società di commercializzazione Corte Giara Srl a Fumane della Valpolicella, in provincia di Verona.

A partire dal 2001 inizia un percorso di diversificazione delle qualità prodotte con la costituzione in Toscana della Tenuta Poggio al Tesoro a Bolgheri, nel livornese, e con l'acquisizione nel 2007 della Tenuta San Polo a Montalcino, nel senese. La strategia da lei avviata consente all'azienda di aggiungere ai 150 ettari di vigneti di proprietà in Valpolicella ulteriori 70 ettari a Bolgheri e 16 ettari a Montalcino, coltivati rispettivamente a Cabernet Sauvignon, Merlot, Syrah, Cabernet Franc, Vermentino e Brunello, con un incremento della capacità produttiva annuale di circa il 10%.

L'attenzione verso la sostenibilità ambientale è testimoniata dall'adozione, sotto la sua guida, di buone pratiche per la tutela della biodiversità in tutti i vigneti. Un percorso che nel 2017 consente alla Tenuta San Polo di

ottenere la certificazione biologica delle produzioni attraverso un modello di viticoltura centrato su una cantina progettata secondo i canoni della bioarchitettura, sulla riduzione del 40% dei trattamenti di zolfo e rame e su una gestione sostenibile dei materiali di confezionamento, tra cui l'utilizzo di tappi realizzati con polimeri 100% biodegradabili.

Nel 2008 acquista la rinascimentale "Villa della Torre" in Valpolicella, da lei destinata a sede di rappresentanza dell'azienda e nella quale promuove e ospita inoltre premi ed incontri di rilevanza internazionale collegati alla cultura del vino.

Negli anni più recenti ha avviato collaborazioni con il Museo Ermitage di San Pietroburgo che hanno consentito all'Amarone della Valpolicella Classico DOCG e al Vermentino di Bolgheri di essere presenti, nelle manifestazioni ospitate dal polo museale russo, quali vini d'onore.

Oggi l'azienda, con circa 250 ettari di terreni vitati, produce oltre quattro milioni di bottiglie l'anno con 30 etichette ed esporta in 75 paesi. Occupa 42 dipendenti nelle attività agricole e 41 nell'attività commerciale. Sostiene iniziative di beneficenza a favore di giovani con disabilità e delle loro famiglie.

